

# Leisure

Tra gli L.A. **NEIGHBORHOODS**, alla scoperta dei luoghi più cool

**Da Beverly Hills a Downtown, passando per Bel Air e Los Feliz**

[www.vogue.it/uomo-vogue/news](http://www.vogue.it/uomo-vogue/news)

**L**a prima impressione che si ha di Los Angeles è quasi sempre la stessa: “Non è una città, è troppo grande, non ha un centro come altre metropoli” sono i commenti della maggior parte dei visitatori. Ma Los Angeles è anche un interessante puzzle di “neighborhoods” – una settantina a oggi – quartieri con caratteristiche uniche, grazie alle infinite influenze culturali che risalgono addirittura a due secoli fa. Un eclettismo architettonico, paesaggistico e culturale che ha fatto da sfondo a molte produzioni cinematografiche, passate e recenti. Nonostante Los Angeles sia decisamente cambiata negli anni, molti neighborhoods mantengono ancora

Towers; Burbank e Bob's Big Boy, ritrovo degli appassionati di vintage cars; The Valley e Mulholland Drive; Downtown e il Bradbury Building (dove hanno girato “Blade runner”), The Grand Central Market, la funicolare del 1901 Angels Flight Railway, il nuovo Broad Museum. Il quartiere più cool? Forse Los Feliz, dove hanno comprato casa molte star (da Sean Penn a Colin Farrell, a Chris Pine), luogo di grande interesse storico e architettonico – vi si trovano la Ennis House e Hollyhock House di Frank Lloyd Wright, la Lovell House di Richard Neutra e altre dimore disegnate da R.M. Schindler e John Lautner – ma anche uno dei pochi luoghi dove i pedoni sono più numerosi delle automobili. Caffè, negozi vintage, open-mic studios, librerie storiche come Skylight Books e gallerie d'arte, tra cui l'eclettica La Luz De Jesus, contribuiscono a creare un ambiente bohémien frequentato da artisti e creativi. Frizzante la vita notturna, con locali storici come The Dresden Room (visto in “Swingers” e “Mad men”) o i bar frequentati da Charles Bukowski e Lawrence Tierney. (Dall'alto. The Ace Theatre, ph. L.A.Opera.org; The Angels Flight, ph. Baba'r; Mulholland Drive, ph. Amador; Bob's Big Boy, ph. Epi Watkins; Randy's Donuts, ph. Baba'r; Dresden Restaurant, ph. Baba'r) **Roberto Croci**

**A Claremont, il Folk Music Center and Museum fondato dai nonni di Ben Harper**

oggi elementi storici e originali, tratti distintivi divenuti landmarks di grande interesse per turisti e non. Per esempio Hollywood e la sua famosa insegna; il Chinese Theatre e The Walk of Fame; l'Elysian Park con i suoi dettagli Art Déco; Boyle Heights e i coloratissimi murales; Bel Air con le ville delle celebrities e i boutique hotels più costosi del mondo; Venice/Silicon Beach, nuovo centro nevralgico dell'hi-tech; Pasadena e le case storiche in stile craftsman; Hancock Park al 70% bianca e con mansions di inizio secolo. E ancora: la West Hollywood dell'attivismo, paradiso degli animali; Inglewood & Watts, per l'80% afro-americana, con il famoso Randy's Donuts e le Watts

Molti sono i quartieri pedestrian-friendly. Perché a L.A. sta nascendo un nuovo trend: il walking

